

INVALSI Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione

Ente di Diritto Pubblico Decreto Legislativo 286/2004

Estensione, fino al 31 dicembre 2019, della durata degli incarichi di lavoro autonomo prot. INVALSI n. 2093/2016 e n. 7641/2016 conferiti, nell'ambito della programmazione PON 2014/2020 cofinanziata con risorse UE, rispettivamente ad un esperto senior dell'area contabile – amministrativa per la rendicontazione (SEL 6/2015) e ad un esperto senior dell'area giuridico – amministrativa (SEL 4/2016).

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il D. Lgs. 19 novembre 2004, n. 286, concernente l'istituzione del Servizio Nazionale di Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e Formazione e il riordino a tal fine dell'Istituto nazionale di valutazione del sistema dell'istruzione, a norma degli articoli 1 e 3 della legge 28 marzo 2003, n. 53;

VISTO l'art.17 del D. Lgs. 31/12/2009, n. 213, nella parte in cui dispone che l'INVALSI mantiene la natura giuridica e le competenze definite dal decreto legislativo 19 novembre 2004, n. 286, dalla legge 27 dicembre 2006, n. 296, dal decreto-legge 7 settembre 2007, n. 147, convertito, con modificazione, dalla legge 25 ottobre 2007, n.176;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, recante Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione in materia di istruzione e formazione (SNV);

VISTO il D. Lgs. 25 novembre 2016, n. 218 in materia di Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca, ai sensi dell'art. 13 della Legge 7 agosto 2015, n. 124;

VISTO il D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n.107";

VISTO lo Statuto dell'INVALSI, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 26 del 29 settembre 2017 e pubblicato, per avviso, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 266 del 14 novembre 2017;

VISTO il Regolamento di organizzazione e del personale approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 gennaio 2018;

VISTO il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 gennaio 2018;

VISTO il Piano triennale delle attività 2019-2021 adottato dal Consiglio di Amministrazione dell'INVALSI nella seduta del 05/10/2018;

VISTO il Piano triennale integrato della performance, della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018-2020 approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INVALSI in data 06/02/2018;

VISTO il PON "Per la scuola. Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020, a titolarità del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, adottato dalla Commissione Europea con Decisione (C(2014)9952) del 17/12/2014;

VISTA la Convenzione stipulata tra il MIUR e l'INVALSI in data 16 dicembre 2015, per l'affidamento del servizio "Valu.E" (Valutazione/Autovalutazione Esperta)" — Codice naz. 10.9.3A-FSEPON-INVALSI-2015-1, CUP F88C15001090006 — nell'ambito del Programma Operativo Nazionale plurifondo "Per la scuola. Competenze e ambienti per l'apprendimento" FSE/FESR — 2014IT05M2OP001 — Asse III "Capacità Istituzionale" — OS/RA 11.3; VISTA la Determinazione n. 174/2015 con cui è stata indetta una procedura di selezione finalizzata al reclutamento di un esperto senior per attività contabili — amministrative per la rendicontazione (SEL 6/2015); VISTA la Determinazione n. 240/2015 di approvazione degli atti del Nucleo di Valutazione a seguito della quale è stato conferito un contratto di consulenza professionale al dott. Mario Leonardo Rapisarda, acquisito al protocollo INVALSI con n. 2093/2016 e avente decorrenza 07/03/2016 — 06/03/2019;

VISTA la Determinazione n. 159/2016 con cui è stata indetta una selezione finalizzata al reclutamento di un esperto senior per attività giuridico - amministrative (SEL 4/2016);

VISTA la Determinazione n. 184/2016 di approvazione degli atti del Nucleo di Valutazione a seguito della quale è stato conferito un contratto di consulenza professionale all'Avv. Fabrizio Marra de Scisciolo, acquisito al protocollo INVALSI con n. 7461/2016 e avente decorrenza 19/07/2016 – 18/07/2019;

VISTO l'art. 7, comma 6, D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., contenente le condizioni che devono esistere per legittimare il ricorso, da parte delle pubbliche amministrazioni, a contratti di lavoro autonomo da conferire ad esperti di



INVALSI Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione

Ente di Diritto Pubblico Decreto Legislativo 286/2004

particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, ed in particolare la lettera c) dalla quale si evince che "l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore";

VISTA la Circolare U.P.P.A. n. 2 dell'11 marzo 2008 ed il successivo Parere n. 51/2008 del 14 ottobre 2008, con i quali il Dipartimento della Funzione Pubblica fornisce chiarimenti in ordine all'applicazione della norma citata; VISTA la nota prot. INVALSI n. 1625 del 01/03/2019 con cui il Responsabile del progetto PON "Valu.E (Valutazione/Autovalutazione Esperta)" chiede l'estensione, fino al 31 dicembre 2019, della durata degli incarichi di lavoro autonomo prot. INVALSI n. 2093/2016 e n. 7641/2016 conferiti per il tramite delle procedure di selezione sopra richiamate (SEL 6/2015 – SEL 4/2016);

CONSIDERATO l'incremento delle attività progettuali, dovuto anche all'entrata in vigore del D. Lgs. 62/2017, dei progetti PON "Valu.E (Valutazione/Autovalutazione Esperta)", "Pro.Di.S. – Strumenti e metodi per la promozione della professionalità del dirigente scolastico" e soprattutto "Misurazione diacronico-longitudinale dei livelli di apprendimento degli studenti";

CONSIDERATO altresì che, rispetto a quanto inizialmente previsto nel piano di progetto, la realizzazione di gran parte delle attività riferite al progetto PON "Valu.E (Valutazione/Autovalutazione Esperta)", è stata prevista nel corso degli anni 2019 e 2020;

RITENUTO OPPORTUNO garantire agli uffici coinvolti nelle operazioni di certificazione e rendicontazione dei progetti sopra citati, il massimo supporto nelle aree giuridico-amministrativa e contabile-finanziaria, al fine di procedere al riconoscimento delle spese in sede di certificazione e rendicontazione, anche nei rapporti con l'Autorità di gestione e gli organismi di controllo;

CONSIDERATO che il ritardo nel completamento delle attività di certificazione e rendicontazione non è imputabile ai prestatori di lavoro autonomo di cui in oggetto;

VISTA la Disposizione presidenziale n. 1/2019 con cui si autorizza il Direttore generale INVALSI ad estendere la durata degli incarichi citati nella nota prot. INVALSI n. 1625 del 01/03/2019;

ACCERTATO, sulla base dell'istruttoria effettuata dai competenti uffici, che all'interno dell'Istituto, data la particolarità e la specializzazione richiesta per lo svolgimento delle attività in questione, non vi è la possibilità di utilizzare personale in possesso di competenze idonee a far fronte alle specifiche esigenze;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di legittimità al conferimento degli incarichi di prestazione di lavoro autonomo;

ACCERTATA la necessaria copertura finanziaria sui capitoli di spesa allo scopo dedicati come da nota prot. INVALSI n. 1625 del 01/03/2019;

DETERMINA

La durata degli incarichi di lavoro autonomo prot. INVALSI n. 2093/2016 e n. 7641/2016 conferiti, rispettivamente, al dott. Mario Leonardo Rapisarda e all'Avv. Fabrizio Marra de Scisciolo, viene estesa fino al 31 dicembre 2019, alle stesse condizioni contrattuali dei rispettivi incarichi di prestazione di lavoro autonomo.

Si trasmette il presente atto al Servizio Amministrativo per il seguito di competenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'INVALSI, www.invalsi.it, con valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei soggetti interessati.

Il Direttore Generale Paolo Mazzoli

Avverso il presente provvedimento è ammesso, entro 60 (sessanta) giorni dalla sua pubblicazione, ricorso al TAR del Lazio, ovvero, entro 120 (centoventi) giorni, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.